

Relazione illustrativa della scelta delle modalità di gestione del complesso natatorio comunale ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D.lgs. 23/12/2022 n. 201.

1. PREMESSA

Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali ...". Sul piano oggettivo, per pubblico servizio deve intendersi un'attività economica esercitata per erogare prestazioni volte a soddisfare bisogni collettivi ritenuti indispensabili in un determinato contesto sociale, come nel caso della gestione degli impianti sportivi comunali.

Non si può trascurare, inoltre, come la pratica sportiva rientri nel più ampio concetto di tutela della salute, garantito dall'art.32 della Costituzione, che viene individuato quale fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività.

Nell'ambito della gestione dei servizi pubblici locali sono stati molteplici gli interventi legislativi di carattere nazionale e regionale: di particolare rilevanza il D.Lgs 31 dicembre 2022 n.201, che all'art. 15, comma 1, così recita *"Gli enti locali ... affidano i servizi di interesse economico generale di livello locale secondo la disciplina in materia di contratti pubblici, favorendo, ove possibile in relazione alle caratteristiche del servizio da erogare, il ricorso a concessioni di servizi rispetto ad appalti pubblici di servizi, in modo da assicurare l'effettivo trasferimento del rischio operativo in capo all'operatore"*.

Lo stesso decreto ha introdotto una serie di disposizioni normative, volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, all'articolo 14, comma 3, è prevista, riguardo alla scelta della modalità di gestione di tali servizi, la redazione di una relazione in capo all'ente affidante *"...che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste"*.

La scelta della modalità di affidamento dei servizi pubblici locali deve perseguire, nel rispetto della normativa vigente, i seguenti obiettivi:

- conformità ai requisiti previsti dalla disciplina europea;
- efficacia rispetto alle finalità di interesse generale degli enti territoriali;
- efficienza ed economicità nell'erogazione dei servizi, nell'interesse degli utenti e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- qualità del servizio;

E' dunque con riferimento a tali obiettivi che viene predisposta la presente relazione per motivare le decisioni dell'Ente e per garantirne la coerenza rispetto alla disciplina europea. In ottemperanza agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 art. 31, la relazione viene pubblicata sul sito istituzionale del Comune e trasmessa contestualmente all'ANAC.

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Affidamento in concessione del servizio di gestione del complesso natatorio comunale sito a Bari, in Viale Maratona n.3.

Importo dell'affidamento	€ 7.865.000,00
Ente affidante	Comune di Bari Corso Vittorio Emanuele II, 84 70122 Bari 080. 577.1111 C.F. 80015010723 – P.Iva 00268080728 PEC: archiviogenerale.comunebari@pec.rupar.puglia.it
Tipo di affidamento	Concessione di Servizi
Modalità di affidamento	Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a) e d. lgs. n.36/2023, artt.108 e 174 e ss.
Durata dell'affidamento	10 anni
Territorio e popolazione interessata dal da affidare:	Territorio del Comune di Bari
<u>Dirigente responsabile</u>	
Nominativo	Dott.ssa Luciana Cazzolla
Ente di riferimento	Comune di Bari
Area:	Culture, Religioni, Pari Opportunità, Comunicazione, Marketing Territoriale e Sport
Telefono	080/5773848
Email	l.cazzolla@comune.bari.it
Data di redazione	31.07.2024

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Con riferimento al servizio in oggetto si rileva secondo l'orientamento consolidato della giurisprudenza amministrativa, la gestione degli impianti sportivi comunali rientra nel novero dei servizi pubblici locali, poiché si tratta di attività esercitate per erogare prestazioni volte a soddisfare bisogni collettivi ritenuti indispensabili in un determinato contesto sociale (C. di S., IV, 6325/2000), che si innestano in un settore per il quale esiste, quantomeno potenzialmente, una redditività e, quindi, una competizione sul mercato. (Tar Liguria II Sez., 28.4.2005, n. 527).

Del resto il Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del MIMIT, n. 639 del 31 agosto 2023, recante "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. Lgs. n. 201 del 2022" annovera gli impianti sportivi tra i servizi pubblici locali non a rete.

Ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, recante apposita normativa in materia di *"Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"*, sono *"servizi di interesse economico generale di livello locale"* o *"servizi pubblici locali di rilevanza economica"* *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale»*.

L'art.14, comma 1 lett a) del citato D.Lgs. prevede che *" ... l'ente locale e gli altri enti competenti, nell'ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante ... affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'art.15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea ... "*

A questo proposito giova evidenziare che la civica Amministrazione pone tra gli obiettivi di governo del territorio la promozione dello sport, quale strumento di sviluppo civile e sociale dei cittadini, con l'intento di mantenere vivo l'interesse della collettività per lo sport locale, assicurando una corretta gestione dell'impiantistica sportiva di proprietà comunale, che ne garantisca un utilizzo ottimale. A tal fine il Comune predilige l'esternalizzazione della gestione delle principali strutture sportive, ivi comprese le piscine comunali, preferendo tale modalità gestionale alla conduzione diretta delle stesse, poiché la complessità che le caratterizza comporta l'esigenza di provvedere a mansioni diversificate (manutenzione e conduzione del complesso e dei suoi impianti tecnologici, pulizia, custodia, organizzazione tecnico sportiva, gestione manageriale del servizio ecc.), che richiedono l'utilizzo di personale altamente specializzato nel settore, non reperibile nella dotazione organica. In particolare l'Ente proprietario nel definire la scelta gestionale delle strutture sportive comunali, da tempo ricorre ad innovative forme di partenariato con le società sportive in regime di sussidiarietà. Infatti, in un contesto connotato da scarse risorse pubbliche, il partenariato pubblico privato rappresenta uno strumento idoneo a migliorare la qualità dei servizi offerti dalla civica Amministrazione alla collettività locale, concretizzandosi in una forma di collaborazione tra il soggetto pubblico e quello privato, funzionale alla erogazione di un servizio improntato ai canoni dell'efficacia e dell'efficienza.

L'art 15, comma 1, del menzionato D.Lgs. inoltre, afferma che *"Gli enti locali... affidano i servizi di interesse economico generale di livello locale secondo la disciplina in materia di contratti pubblici favorendo, ove possibile, in relazione alle caratteristiche del servizio da erogare, il ricorso a concessioni di servizi rispetto ad appalti pubblici di servizi, in modo da assicurare l'effettivo trasferimento del rischio operativo in capo all'operatore"*.

La procedura di affidamento della gestione del complesso natatorio comunale è qualificabile come *"concessione di servizi"* e si svolgerà, pertanto, nel rispetto delle previsioni di cui agli artt.176 e ss. del nuovo Codice dei Contratti Pubblici(d.lgs.36 del 2023).

3. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Tale servizio ha ad oggetto la gestione e conduzione del complesso natatorio di proprietà comunale sito a Bari, in Viale Maratona n.3, nell'interesse della collettività locale dedicata alla pratica delle discipline sportive acquatiche. La gestione deve essere esternalizzata attraverso la stipula di un contratto di concessione di servizi, in conformità ai più autorevoli orientamenti giurisprudenziali (cfr C. di S. adunanza plenaria del 6 agosto 2013, n. 9, C. di S. adunanza plenaria del 30 gennaio 2014, n. 7,) nonché alle indicazioni dell'ANAC (cfr. deliberazione ANAC n. 21 del 21 maggio 2014),

avendo gli interventi di manutenzione ordinaria posti a carico del concessionario carattere meramente accessorio, perché strumentali al servizio di gestione da esternalizzare. In merito alle caratteristiche tecniche del servizio, la gestione inerisce ad un complesso natatorio, sinteticamente descritto come segue:

- 1) area di mq 20.490, interamente recintata ed urbanizzata, comprendente edifici, spazi attrezzati scoperti e sistemazioni a verde;
- 2) area parcheggio recintata di mq 4.180, destinata a circa 180 posti auto;
- 3) volume contenente la piscina coperta semi olimpionica, con vasca da m 25 x 12,50 (n. 6 corsie) e vasca didattica da m 5,60 x 2,75;
- 4) volume contenente la piscina coperta di pallanuoto, con vasca da m 35 x 25 (campo grande di pallanuoto ovvero disposizione per n. 14 corsie da 25 m) dotata di tribuna fissa destinata a circa 700 spettatori, atrio multifunzionale con spazi ricettivi ed aree espositive, palestra per la muscolazione, depositi attrezzi, spazi complementari per uffici e sale stampa;
- 5) edifici destinati a servizi di supporto, articolati su due livelli, comprendenti spogliatoi per bagnanti, distinti per sesso, locali spogliatoio comuni e box a rotazione, spogliatoi per istruttori e giudici di gara, anch'essi distinti per sesso, infermeria, uffici e segreterie operative, atrio, reception, bar e spazi annessi destinati alla ristorazione;
- 6) locali seminterrati destinati a centro benessere dotato di spogliatoi e servizi di supporto, palestra, solarium, sale massaggi, saune, bagno turco e idromassaggio per il benessere psicofisico;
- 7) locali tecnici seminterrati comprendenti le centrali, le reti impiantistiche e le apparecchiature tecnologiche, idriche, fognanti, termiche, aerotermiche ed elettriche a servizio dell'intero complesso natatorio;

Relativamente alle caratteristiche economiche, trattandosi di una concessione, il corrispettivo a favore del concessionario consisterà nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio. Il contratto avrà ad oggetto la gestione e conduzione di tale impianto sportivo, con assunzione del rischio operativo da parte del gestore. Tutte le attività di gestione dovranno essere curate dal concessionario, con propria organizzazione e nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Il gestore avrà l'obbligo di applicare all'utenza tariffe non superiori a quelle prestabilite dall'Ente concedente, di seguito riportate:

ATTIVITA'	
CORSO TRIMESTRALE DI NUOTO – LEZIONI BISETTIMANALI	€ 190,00
CORSO TRIMESTRALE DI ACQUAGYM – LEZIONI BISETTIMANALI	€ 220,00
CORSO TRIMESTRALE DI PALLANUOTO – LEZIONI BISETTIMANALI	€ 200,00

CORSO TRIMESTRALE DI NUOTO SINCRONIZZATO – LEZIONI BISETTIMANALI	€ 220,00
CORSO TRIMESTRALE DI AVVIAMENTO ALLE ATTIVITA' AGONISTICHE (NUOTO , PALLANUOTO E SYNCRO)	€ 220,00
NUOTO LIBERO CONTROLLATO (COSTO INGRESSO SINGOLO)	€ 9,00

Relativamente agli obblighi gravanti sul concessionario, quest'ultimo dovrà provvedere ai servizi amministrativi ed organizzativi, sostenere tutte le spese di gestione, ivi comprese le utenze, le imposte e le tasse, utilizzare la struttura per attività sportive, sociali, didattiche, ricreative culturali e del tempo libero, consentendone l'uso agli organismi sportivi ed agli operatori economici che ne facciano richiesta, assicurare la manutenzione ordinaria dell'impianto ed il rispetto della normativa di settore, ivi compresa quella relativa alla sicurezza. Inoltre il gestore dovrà assicurare annualmente:

corsi didattici mattutini in orario curricolare per l'avviamento al nuoto di n. 400 studenti delle scuole della Città di Bari;

n. 50 gratuità in favore di ragazzi disagiati di età inferiore a 14 anni, segnalati dall'Assessorato allo Sport d'intesa con i servizi sociali dei Municipi, da inserire nei corsi didattici pomeridiani per ciascun trimestre, ad eccezione di quello estivo (per un totale di 150 gratuità all'anno);

n. 40 gratuità in favore di soggetti disabili, segnalati dall'Assessorato allo Sport d'intesa con i servizi sociali delle Circoscrizioni, da inserire nei corsi didattici pomeridiani per ciascun trimestre, ad eccezione di quello estivo (per un totale di 120 gratuità all'anno).

La qualità del servizio reso dal gestore dovrà essere valutata attraverso gli indicatori di seguito riportati, individuati con Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT)n. 639 del 31 agosto 2023:

Descrizione	Tipologia indicatore
Qualità contrattuale	qualitativo
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi	quantitativo

addebitati	
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo
Cicli di pulizia programmata	Quantitativo: come da disciplinare
Carta dei servizi	qualitativo
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo
Qualità tecnica	
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo: come da disciplinare
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo: come da disciplinare
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo: come da disciplinare
Accessibilità utenti disabili	qualitativo
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico	
Agevolazioni tariffarie	quantitativo: come da disciplinare
Accessi riservati	quantitativo: come da disciplinare

4. OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Il servizio di cui trattasi, nella sua accezione di servizio pubblico locale, riveste le caratteristiche proprie del Servizio di Interesse Generale e Universale di derivazione comunitaria. Tale servizio, pertanto, deve essere offerto con modalità che ne garantiscano l'accesso in condizioni di parità a tutti gli utenti, assicurando prezzi accessibili agli stessi.

La Commissione Europea nel Libro Verde sui Servizi di Interesse Generale (COM 2003-270) ha individuato una serie di obblighi di pubblico servizio, tra i quali rientrano gli aspetti di seguito enunciati:

1. Servizio universale;
2. Continuità;
3. Qualità del servizio;
4. Accessibilità delle tariffe;
5. Tutela degli utenti e dei consumatori.

Rispetto al servizio in oggetto si ritiene che l'affidamento, tramite concessione, sia pienamente rispondente a tutte le condizioni utili a permettere l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico sopra individuati, così come di seguito meglio precisato:

Servizio universale: il gestore dovrà consentire l'accesso alla struttura alla generalità dei cittadini, provvedendo a definire le modalità di utilizzo con apposito regolamento, che dovrà garantire l'uso pubblico del complesso natatorio, il decoro degli ambienti e la sicurezza degli utenti. Nell'erogazione del servizio dovranno essere adottate le iniziative necessarie a soddisfare le esigenze dei diversamente abili;

Continuità: L'erogazione del servizio da affidare dovrà essere continua, regolare e senza interruzioni. In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio per cause non imputabili al gestore, quest'ultimo dovrà adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

Qualità: è previsto un elevato standard qualitativo del servizio, con l'obbligo per il gestore di fornire servizi sportivi a favore delle fasce deboli della collettività;

Accessibilità delle tariffe: le tariffe saranno predeterminate dall'Ente concedente con l'intento di promuovere la fruizione dell'impianto natatorio da parte di tutta la collettività interessata alla pratica delle discipline sportive acquatiche;

Tutela degli utenti e dei consumatori: viene garantita attraverso le seguenti attività:

Monitoraggio e controllo: L'Ente concedente verificherà costantemente i livelli di qualità e quantità delle prestazioni del concessionario, nonché la permanenza in capo allo stesso del rischio operativo trasferito. A tale scopo il concessionario avrà l'obbligo di trasmettere annualmente alla civica Amministrazione una relazione tecnica sullo stato della manutenzione generale dell'impianto, in cui dovranno essere indicate, con riferimento all'anno precedente:

- gli interventi di manutenzione ordinaria eseguiti sulle strutture oggetto della concessione ;
- le date e i risultati delle ispezioni periodiche effettuate sulle strutture oggetto della concessione, così come previsto dalle norme vigenti e dal disciplinare di gara, comprensivo dei relativi allegati;

Inoltre il gestore ogni anno fornirà al Comune un rendiconto della gestione dell'anno precedente, evidenziando, in particolare i costi sostenuti, suddivisi per tipologia di spese (acqua, energia elettrica, pulizia, guardiana, manutenzione ecc.), le attività svolte, le fasce di utenza coinvolte e qualsiasi altra informazione ritenuta utile ai fini della valutazione del servizio.

Trasparenza e informazione completa: il contratto di servizio specificherà in modo puntuale tutti i servizi che il gestore sarà tenuto ad assicurare, disciplinerà il diritto all'informazione su tutti gli aspetti della conduzione dell'impianto quantitativi, qualitativi ed economici, garantirà l'identificabilità del personale addetto alla gestione e alla prestazione dei servizi.

Sostenibilità ambientale e riduzione degli impatti: sarà previsto l'impegno del concessionario a promuovere una gestione ecologicamente razionale e sostenibile

Tali principi saranno recepiti nel disciplinare di gara.

Il corrispettivo a favore del concessionario consisterà nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio, con assunzione del relativo rischio operativo, unitamente

alla somma annua di € 75.000,00/ settantacinquemila, oltre iva, riconosciuta al concessionario ai sensi dell'art 177, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, quale intervento pubblico di sostegno, funzionale al conseguimento e al mantenimento dell'equilibrio economico – finanziario, per tutta la durata della concessione.

5. MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

La gestione del servizio del complesso natatorio natatorio, in linea con il passato, sarà affidata attraverso lo strumento della concessione di servizi. Nell'approcciarsi alla stesura degli atti di gara, sarà necessario inquadrare correttamente la fattispecie, alla luce dei più recenti ed autorevoli orientamenti giurisprudenziali (cfr C. di S. adunanza plenaria del 6 agosto 2013, n. 9, C. di S. adunanza plenaria del 30 gennaio 2014, n. 7, deliberazione ANAC n. 21 del 21 maggio 2014). Il contratto, pertanto, dovrà essere correttamente qualificato come concessione di servizi, ai sensi delle disposizioni del nuovo codice dei contratti, avendo gli interventi di manutenzione ordinaria posti a carico del concessionario carattere meramente accessorio, perché strumentali al servizio di gestione esternalizzato. In quest'ottica il rischio operativo connesso alla gestione del servizio sarà posto a carico del concessionario, cui è riconosciuto, a titolo di corrispettivo, il diritto di gestire funzionalmente il bene e di sfruttare economicamente il servizio da espletare.

Inoltre, la concessione è individuata come una soluzione organizzativa adeguata ad assicurare la qualità, l'efficienza e l'economicità del servizio stesso.

In sintesi, il modello organizzativo prescelto, oltre a rispondere agli obiettivi di convenienza economica e di garanzia di continuità del servizio, è valutato come maggiormente rispettoso del principio fondamentale di tutela della concorrenza.

Al fine di perseguire il maggior grado di efficienza possibile nel perseguimento del pubblico interesse, si ritiene che l'erogazione del servizio debba avvenire attraverso un unico operatore, che consenta allo stesso di massimizzare economie di scala ed al Comune di ottimizzare le procedure di controllo della qualità del servizio.

La scelta del concessionario mediante apposita gara pubblica è conforme alle prescrizioni del D.Lgs n.201/2022, il cui art. 14, comma 1 lettera a) annovera tra le opzioni gestionali dei servizi pubblici locali" *l'affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea*".

Essa trova, altresì, perfetta corrispondenza con le previsioni di cui all'art. 15 del citato D. Lgs. 201/2022, il quale esprime una preferenza per l'affidamento di servizi in concessione rispetto allo strumento dell'appalto.

La scelta del contraente per l'affidamento del servizio sarà effettuata nel rispetto delle prescrizioni dettate dal nuovo Codice dei Contratti in materia di Concessioni(artt.174 e ss.), a mezzo di procedura aperta e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.108. del D.Lgs. n.36/2023.

MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

La promozione della pratica sportiva e la fruibilità degli impianti comunali sono obiettivi primari della civica Amministrazione, preordinati a favorire il benessere fisico della collettività locale. Nel perseguimento di questi obiettivi, l'esternalizzazione della gestione delle piscine comunali dovrà garantire l'accesso di tutti i cittadini alla struttura, assicurare agli utenti un servizio qualitativamente elevato, salvaguardare la promozione dello sport e valorizzare la funzione sociale della pratica sportiva.

Per quel che attiene alla congruità economica, va considerato che il servizio pubblico di gestione delle piscine, con annesse strutture complementari, richiede all'affidatario un insieme di funzioni ed attività complesse, corrispondenti ad un'organizzazione di risorse umane e strumentali articolata e per nulla standardizzata. Risulta quindi evidente che il valore della prestazione, ai fini della valutazione della congruità economica rispetto a quanto potenzialmente offerto dal mercato in regime di concorrenza, non si esaurisce in una semplice comparazione di prezzi delle forniture e/o dei servizi, ma richiede di tener conto delle molteplici peculiarità dell'affidamento di cui trattasi. La proposta tecnico-economica muove dalla valutazione dei dati della precedente gestione e dalla valutazione della qualità dei servizi resi dal precedente concessionario, che ha evidenziato un modello di gestione del servizio improntato ai canoni dell'efficacia e dell'efficienza, nell'ambito del quale il gestore è apparso in grado di ripianare i costi di gestione e manutenzione della struttura, mediante l'incameramento delle tariffe previste per l'utilizzo della stessa.

Per quanto attiene alla qualità contrattuale del servizio, essa sarà assicurata con la gestione e conduzione dell'impianto sportivo da parte del concessionario con propria organizzazione e nel rigoroso rispetto della normativa vigente, nonché con la realizzazione da parte dello stesso di periodici interventi manutentivi.

Relativamente alla qualità tecnica, il gestore dovrà assumere la funzione e gli obblighi del "datore di lavoro" di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.mm.ii. nei confronti del personale operante nel complesso sportivo, nonché nei confronti dei soggetti equiparati, quali il pubblico ed eventuali visitatori, e dovrà impostare la gestione nel rispetto di quanto previsto dalla legge, con particolare riferimento alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), alle norme sugli impianti sportivi (D.M. 18.03.1996 e ss.mm.ii.) alle norme sui locali destinati al pubblico spettacolo (D.M. 19.08.1996) ed alle norme in materia di antincendio e gestione delle emergenze (D.M. 10.03.1998), predisponendo il documento di valutazione dei rischi il piano di emergenza.

In merito alla qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico, si evidenzia che il gestore dovrà assicurare annualmente:

- corsi didattici mattutini in orario curricolare per l'avviamento al nuoto di n. 400 studenti delle scuole della Città di Bari, individuati dall'Assessorato allo Sport e ripartiti nei tre trimestri scolastici. Tali corsi sono stati articolati in 1 lezione settimanale di 50 minuti, per un totale di 12 lezioni;
- n. 50 gratuità in favore di ragazzi disagiati di età inferiore a 14 anni, segnalati dall'Assessorato allo Sport d'intesa con i servizi sociali dei Municipi, da inserire nei corsi didattici pomeridiani per ciascun trimestre, ad eccezione di quello estivo (per un totale di 150 gratuità all'anno);
- n. 40 gratuità in favore di soggetti disabili, segnalati dall'Assessorato allo Sport d'intesa con i servizi sociali dei Municipi, da inserire nei corsi didattici pomeridiani per ciascun trimestre, ad eccezione di quello estivo (per un totale di 120 gratuità all'anno).

Il concessionario dovrà riservare alla civica Amministrazione l'uso gratuito dell'impianto per cinque giornate all'anno per l'organizzazione o il patrocinio di eventi.

Il gestore, inoltre, dovrà consentire l'utilizzo dell'impianto agli organismi sportivi che ne facciano richiesta, previo pagamento delle relative tariffe.

L'analisi economico – finanziaria è stata condotta sulla base dei dati relativi alla precedente gestione. Si riporta di seguito la tabella dei costi/ricavi stimati annualmente:

COSTI

COSTI DEL PERSONALE	300.000,00
COSTI UTENZE	
ENERGIA ELETTRICA	120.000,00
GAS	110.000,00
CONSUMI IDRICI	50.000,00
TOTALE COSTI UTENZE	280.000,00
SPESE MANUTENZIONE	
MANUTENZIONI ORDINARIE IMPIANTI, OPERE EDILI E VERDE	36.000,00
TOTALE SPESE MANUTENZIONE ORDINARIA	36.000,00

SPESE GESTIONALI ED AMMINISTRATIVE	
ASSICURAZIONI	20.000,00
SPESE TELEFONICHE	5.500,00
MATERIALE DI CONSUMO CHIMICO	50.000,00
MATERIALE DI CONSUMO VARIO(CANCELLERIA, M. PER DIDATTICA SPORTIVA, COPRISCARPE, BADGE	18.000,00
PUBBLICITA' E ATTIVITA' DI MARKETING	20.000,00
SPESE DI PULIZIA	28.000,00
TARI	10.000,00
GUARDIANIA	19.000,00
TOTALE SPESE GESTIONALI ED AMMINISTRATIVE	170.500,00

TOTALE COSTI GESTIONALI	786.500,00
--------------------------------	-------------------

RICA VI

CORSI ATTIVITA ' ACQUATICHE	600.000,00
BAR	33.000,00
CENTRO BENESSERE/PALESTRE	30.000,00
NUOTO CONTROLLATO	23.500,00
VENDITA PRODOTTI SPORTIVI	15.000,00
SPAZI PUBBLICITARI	10.000,00

TOTALE RICA VI	711.500,00
-----------------------	-------------------

RIEPILOGO	
TOTALE RICA VI	711.500,00
TOTALE COSTI GESTIONALI	786.500,00
RISULTATO GENERALE: DISAVANZO DI GESTIONE	-75.000,00

CONTRIBUTO COMUNALE	€ 75.000,00
---------------------	-------------

La durata decennale della concessione corrisponde a quella massima prevista dal vigente Regolamento comunale sull'impiantistica sportiva. Si ritiene che tale arco temporale, oltre ad essere congruo con le predette previsioni regolamentari, consenta di assicurare al gestore un' adeguata pianificazione delle attività sportive, didattiche e di conduzione/manutenzione dell'impianto, nonché di ammortizzare eventuali investimenti preordinati a migliorare la qualità dei servizi.

La Dirigente della Ripartizione Cultura e Sport
Dott.ssa Luciana Cazzolla

